



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DELLA  
TUSCIA



## LAUREE PROFESSIONALIZZANTI: SI INIZIA DALL'UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA

**La nuova laurea abilita direttamente all'iscrizione all'Albo. 20 i posti disponibili.**

**Roma, 6 settembre 2022.** Partono oggi (*e fino al 20 settembre*) i test di ingresso al nuovo corso di **Laurea Professionalizzante** (*classe L-P02*) in “Tecnologie per la gestione sostenibile dei sistemi zootecnici” dell'Università della Tuscia di Viterbo.

Si tratta di una delle prime applicazioni delle nuove lauree “professionalizzanti”, da poco istituite con il DM n. 446 del 12.8.2020 (*si aggiungono alle attuali triennali e magistrali*), che presentano la caratteristica di essere **direttamente abilitanti all'iscrizione nell'Albo professionale degli Agrotecnici laureati**: in altri termini, il nuovo laureato, insieme all'esame di laurea si abilita anche all'esercizio della libera professione, potendo così entrare direttamente nel mondo del lavoro.

Per l'Italia è una vera novità, per il mondo accademico ed ordinistico una sfida, per i giovani diplomati un'opportunità da non trascurare.

Gli obiettivi formativi specifici della nuova L-P02 sono tesi a preparare tecnici laureati esperti in grado di gestire specifiche attività tecnico/professionali inerenti ai sistemi zootecnici, relativamente all'assistenza tecnica nelle filiere produttive agro-zootecniche, alle tecnologie innovative applicate alla produzione zootecnica, all'impatto dell'allevamento in termini di sostenibilità ambientale.

A completamento del percorso formativo, al terzo anno, ampio spazio sarà riservato al tirocinio in azienda e ad un *project work*.

Gli sbocchi occupazionali investono la formazione di figure tecniche di alto profilo direttamente inquadrabili nelle realtà aziendali, con un'elevata competenza operativa e le capacità necessarie per affrontare attività progettuali di media/alta complessità, oppure operando nell'ambito della libera professione; ad esempio come tecnici qualificati di allevamenti di medio-grandi dimensioni (*coordinamento del personale di stalla; gestione parco attrezzature ed impianti aziendali; gestione dei piani di sicurezza, di qualità e della tracciabilità -autocontrollo ai sensi del c.d. “Pacchetto Igiene”, tracciabilità di filiera ai sensi della norma ISO 22005/08, dichiarazione Ambientale di Prodotto – EPD System International-*) oppure come liberi professionisti autonomi ovvero in interazione con medici veterinari e altre figure professionali per la migliore conduzione dell'allevamento.

Spazi lavorativi anche come tecnici qualificati di caseifici e di altre industrie di trasformazione dei prodotti di origine animale ed altresì nell'ambito di associazioni di produzione e di miglioramento genetico per la gestione dei piani di assistenza tecnica agli allevamenti; anche come tecnici qualificati nell'industria mangimistica e meccanica oppure come “Valutatori” degli allevamenti e del benessere animale nell'ambito dello SQNBA, il nuovo Sistema di Qualità Nazionale per il Benessere Animale, che entrerà in vigore entro il corrente anno.

Il nuovo corso di laurea è **a numero chiuso, per 20 partecipanti**; per accedervi occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente secondo la normativa vigente. È prevista una prova di ammissione per la verifica della preparazione dello studente, organizzata e seguita da docenti del corso di studio, è volta a verificare le competenze in ingresso necessarie per intraprendere con successo il corso di studio (*qualora la prova non risulti positiva, verranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso*). Il primo *test* di ingresso si tiene oggi, 6 settembre, ed altri *test* si terranno nei giorni seguenti, in base all'arrivo di ulteriori richieste di immatricolazione.

Per conseguire la Laurea è necessario acquisire 180 crediti formativi universitari (CFU). All'atto dell'iscrizione gli studenti possono optare tra impegno a tempo pieno o parziale. Il percorso degli studi è organizzato in semestri. Non sono fissate propedeuticità.

Sono previste attività di tutorato che includono assistenza didattica e sostegno agli studenti finalizzati al contenimento degli abbandoni e alla velocizzazione del percorso formativo.

Il conseguimento della laurea professionalizzante non costituisce uno sbocco naturale per l'iscrizione alla laurea magistrale. La frequenza alle attività formative non è obbligatoria, ma è fortemente consigliata.

**Per contatti ed informazioni**, rivolgersi direttamente all'Ateneo, all'indirizzo:  
[teczoo@unitus.it](mailto:teczoo@unitus.it)